



Il Municipio

Telefono 091 873 45 60
FAX 091 863 34 03
E-mail Municipio@ComuneRiviera.ch
Web <http://www.ComuneRiviera.ch>
Indirizzo: Piazza Grande 1, 6703 Osogna

Riviera, 2 ottobre 2018

Risposta all'interpellanza 19 settembre 2018 presentata dal consigliere comunale Alessandro Moro avente per oggetto la problematica "canyonisti"

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza che chiede di intervenire per rimediare alla situazione di disagio creata dalla presenza di canyonisti a Osogna (campeggi improvvisati, parcheggio selvaggio, problemi igienici, rifiuti), suggerendo nel contempo alcune soluzioni che potrebbero permettere di risolvere il problema (creazione di zone per ospitare canyonisti; campagne informative presso i canyonisti; interventi puntuali delle autorità in caso di conflitti).

In merito osserviamo quanto segue

- i riali che attraversano il nostro territorio, come ha dimostrato il recente raduno internazionale (Rassemblement International Canyoning RIC con sede a Tenero), sono rinomati per la pratica del canyonismo (torrentismo). La sempre più folta presenza di canyonisti, che interessa tutti i quartieri del nostro comune e non solamente Osogna, specialmente durante il periodo estivo, è la conseguenza naturale di questa notorietà, veicolata attraverso Internet;
- i canyonisti, in particolare i gruppi che frequentano liberamente i riali senza affidarsi a organizzazioni riconosciute, effettivamente creano problemi d'ordine pubblico quando terminano il loro percorso sul piano (utilizzo spazi pubblici come spogliatoi e stenditoi; deposito rifiuti; posteggi più o meno selvaggi). Anche in montagna possono sorgere inconvenienti (pernottamento e posteggio lungo le strade forestali; utilizzazione delle piazze per elicotteri);
- non esiste al momento una regolamentazione cantonale che dia indicazioni o direttiva in merito alla frequentazione dei corsi d'acqua (demanio pubblico). L'unica menzione di questa attività si trova nell'art. 8 della Legge sullo sport e l'attività fisica che stabilisce l'obbligatorietà di un'autorizzazione cantonale per esercitare « l'attività di guida alpina o l'offerta di altre attività a rischio », dove per attività rischio si intende tutti « gli operatori che offrono a titolo professionale attività come canyoning, river-rafting e bungee-jumping ».

Preso atto di questa situazione, il Municipio si è già attivato negli scorsi mesi cercando di risolvere situazioni puntuali in particolare a Osogna e Cresciano.

Si vuole inoltre allestire una cartina turistica proprio per fornire le necessarie informazioni ai canyonisti.

Attualmente l'Ufficio tecnico sta procedendo al censimento dei posteggi pubblici e, a complemento, sta cercando soluzioni pratiche, mediante la posa di segnaletica specifica, per meglio regolare questa situazione entro la prossima primavera.

Inoltre il Municipio intende agire sulla base del proprio Regolamento organico comunale, in particolare all'art. 63 e seguenti, allo scopo di assicurare l'ordine, la quiete e il decoro pubblici in special modo nei periodi di alta frequenza dei riali. In primo luogo si provvederà a contattare le società che a titolo professionale utilizzano i nostri riali per condurre gruppi organizzati; con loro si farà una valutazione, anche quantitativa, della presenza di canyonisti nelle nostre valli (gruppi organizzati; indipendenti). Informazioni analoghe saranno raccolte presso eventuali altri interessati (Patriziati; ente turistico regionale). Sulla base dei dati raccolti, si procederà ad elaborare le misure atte a risolvere il problema (eventuale messa a disposizione di aree e infrastrutture di accoglimento per i canyonisti; parcheggi dedicati; elaborazione di una specifica ordinanza).

Segnaliamo per concludere che il Municipio segue anche un altro fenomeno che utilizza in modo non tradizionale il nostro territorio, ovvero il bouldering (sassismo) e che talvolta, in particolare a Cresciano, genera problemi (campeggio selvaggio). Anche per questa pratica si valuteranno le misure necessarie per garantire un uso corretto del nostro territorio.

Il Municipio